

Delibera dell'Assemblea

Delibera n. 6 Del 22/06/2016

OGGETTO:	DELIBERAZIONE AEEGSI N. 664/2015/R/IDR (METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO MTI-2): APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI TARIFFA PER GLI ANNI 2016, 2017, 2018 E 2019 E DELL'AGGIORNAMENTO DEL VIGENTE PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.
----------	--

L'anno duemilasedici, il giorno ventidue del mese di giugno, alle ore 16:00, presso la Sala Assembleare della CIIP Spa in Viale della Repubblica n. 24 - Ascoli Piceno, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea Consortile dell'ATO n. 5;

Presiede il Presidente Stefano Stracci;

Partecipa, con funzioni di Segretario Verbalizzante, la Dott.ssa Serafina Camastra;

Fatto l'appello nominale risultano presenti, in rappresentanza degli Enti Consorziati, n. 26 soci per un totale di quote pari a 69,39 % ed assenti n. 34 soci per un totale di quote di 30,61 %, come da prospetto che segue:

SOCI	PRESENTI			P	A	Quote
	Rappresentanti	Delegati	*			
PROVINCIA di AP		Valentina Bellini	C	P		5
ACQUASANTA TERME	Sante Stangoni		S	P		3,426
ACQUAVIVA PICENA		Simone Bartolomei	A	P		1,071
ALTIDONA					A	0,639
AMANDOLA					A	2,186
APPIGNANO DEL TRONTO		Paolo Armillei	C	P		0,852
ARQUATA DEL TRONTO	Aleandro Petrucci		S	P		2,116
ASCOLI PICENO		Valentino Tega	A	P		14,091
BELMONTE PICENO					A	0,348
CAMPOFILONE					A	0,584
CARASSAI	Vincenzo Polini		S	P		0,710
CASTEL DI LAMA		Ersilio Corradetti	D	P		1,630
CASTIGNANO					A	1,385
CASTORANO					A	0,705
COLLI DEL TRONTO					A	0,707
COMUNANZA					A	1,678

COSSIGNANO		Nazario De Angelis	V	P		0,512
CUPRA MARITTIMA					A	1,328
FERMO		Savino Febi	A	P		9,769
FOLIGNANO					A	2,088
FORCE					A	1,016
GROTTAMMARE	Enrico Piergallini		S	P		3,153
GROTTAZZOLINA		Tiziano Traini	A	P		0,811
LAPEDONA	Giuseppe Taffetani		S	P		0,523
MALTIGNANO					A	0,645
MASSIGNANO					A	0,635
MONSAMPIETRO MORICO					A	0,345
MONSAMPOLO DEL T.	Pierluigi Caioni		S	P		1,086
MONTALTO MARCHE					A	1,177
MONTE GIBERTO					A	0,413
MONTE RINALDO					A	0,240
MONTE VIDON COMBATTE					A	0,318
MONTEDINOVE					A	0,354
MONTEFALCONE APPENN.					A	0,420
MONTEFIORE DELL'ASO					A	1,017
MONTEFORTINO	Domenico Ciaffaroni		S	P		2,005
MONTEGALLO	Sergio Fabiani		S	P		1,094
MONTELEONE DI FERMO					A	0,260
MONTELPARO					A	0,618
MONTEMONACO	Onorato Corbelli		S	P		1,459
MONTEPRANDONE	Stefano Stracci		S	P		2,517
MONTERUBBIANO		Silvia Moreschini	V	P		1,127
MONTOTTONE					A	0,541
MORESCO		Antonio Crisanti	D	P		0,251
OFFIDA					A	2,061
ORTEZZANO					A	0,311
PALMIANO	Amici Giuseppe		S	P		0,286
PEDASO					A	0,486
PETRITOLI					A	1,001
PONZANO DI FERMO					A	0,581
PORTO SAN GIORGIO					A	3,509
RIPATRANSONE		Aleandro Lucciarini	A	P		2,336
ROCCAFLUVIONE	Francesco Leoni		S	P		1,646
ROTELLA	Giovanni Borraccini		S	P		0,742
SAN BENEDETTO DEL T.		Pierfrancesco Troli	C	P		9,812
SANTA VITTORIA IN MAT.					A	0,805
SERVIGLIANO					A	0,838
SMERILLO					A	0,306
SPINETOLI	Alessandro Luciani		S	P	A	1,350
VENAROTTA					A	1,053

* S=Sindaco V=Vice Sindaco P=Presidente VP=Vice Presidente A=Assessore PC=Presidente del Consiglio
C=Consigliere DP=Delegato permanente D=Delegato esterno

Gli atti di delega rilasciati dai Sindaci ai rispettivi delegati sono acquisiti e conservati agli atti dell'Autorità;

Il Presidente dell'Assemblea, accertata la presenza dei componenti che rappresentano la maggioranza delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento iscritto al 1° punto dell'ordine del giorno:

Proposta di Deliberazione per l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

OGGETTO: DELIBERAZIONE AEEGSI N. 664/2015/R/IDR (METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO MTI-2): APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI TARIFFA PER GLI ANNI 2016, 2017, 2018 E 2019 E DELL'AGGIORNAMENTO DEL VIGENTE PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.

Il Direttore Generale

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 78 del 17-09-2014 con la quale è stato designato, ai sensi degli artt. 15 e 21 dello Statuto nonché dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento degli uffici e dei servizi, il Direttore dell'Autorità di Ambito Territoriale n. 5 Marche Sud nella persona dell'Ing. Antonino Colapinto;
- la Deliberazione n. 7 del 26-09-2014, con la quale l'Assemblea ha proceduto alla nomina del Direttore dell'Autorità di Ambito nella persona dell'Ing. Antonino Colapinto;
- le competenze attribuite al Direttore, così come affidategli dallo Statuto e dal vigente Regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- Considerato che lo Scrivente non si trova in nessuna delle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;
- gli atti dell'Assemblea con i quali si è proceduto ad affidare la gestione del S.I.I. nel periodo dal 01.01.2008 al 31.12.2032:
 - n. 17 del 28 novembre 2007 con la quale si è proceduto alla "Verifica della sussistenza dei requisiti previsti all'art. 113, comma 5 lettera "c" del D. Lgs 267/2000 per l'affidamento "in house" del Servizio Idrico Integrato alla CIIP Spa;
 - n. 18 del 28 novembre 2007 con la quale si è proceduto ad "Approvare il Piano di Ambito con tutti i suoi Allegati";
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 29.04.2013 " Deliberazione AEEG n. 585/2012/IDR (Metodo Tariffario Transitorio): Approvazione delle proposte di tariffe per gli anni 2012 e 2013 e dell'aggiornamento del vigente piano economico finanziario";
- la Deliberazione dell'AEEG n. 397 del 19.09.2013 " Approvazione delle tariffe proposte da AATO5 Marche Sud Ascoli Piceno per il Gestore Ciip Omissis..... ed approvazione del correlato Piano economico finanziario";
- le competenze nel settore dei servizi idrici sono state inserite nel nome stesso dell'Autorità per l'energia che, dal 24 dicembre 2013, è diventata l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, per brevità AEEGSI, come previsto dal comma 13, articolo 13 del decreto legge n.145/2013 cosiddetto 'Destinazione Italia'.
- la deliberazione dell'Assemblea AATO n. 1 del 31/03/2014, avente ad oggetto «Deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR (metodo tariffario idrico): approvazione della proposta di tariffa per gli anni 2014 e 2015 e dell'aggiornamento del vigente piano economico finanziario.», si è proceduto ad approvare la tariffa 2014-2015, il Piano degli Interventi 2014-2032, il Piano Economico Finanziario (PEF) 2014-2032;
- la deliberazione AEEGSI, n. 279/2014/R/Idr del 12 giugno 2014, con la quale l'Autorità nazionale ha approvato: lo schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015; il Piano degli Interventi; il PEF 2014-2032, predisposto dall' AATO 5 "Marche Sud - Ascoli Piceno";

- la deliberazione dell'Assemblea AATO n.5 del 25/06/2014, avente ad oggetto «Deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR (metodo Tariffario Idrico): approvazione programma degli interventi e convenzione di gestione.», con la quale si è provveduto a:
 - prendere atto che gli investimenti proposti dal Gestore sono conformi agli obiettivi individuati dall'AATO con delibera di CdA n. 12/2014 e idonei al raggiungimento dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;
 - confermare il Piano economico finanziario (PEF), il Programma degli Interventi (PdI) per il periodo 2014-2032 e la proposta di tariffa 2014-2015, approvati con Deliberazione Assemblea AATO n. 1/2014;
 - approvare, nelle more della emanazione della Convenzione tipo da parte dell'AEEGSI, la Convenzione di Gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta con la Deliberazione AEEGSI n. 643/2013;
- la Deliberazione dell'Assemblea AATO n. 3 del 24 luglio 2015 è stato stabilito tra l'altro:
 - di approvare, nelle more della emanazione della Convenzione tipo da parte dell'AEEGSI, le modifiche alla Convenzione di Gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a garantire l'accesso privilegiato da parte della Ciip ad un mutuo della BEI;
 - di dare atto che detti aggiornamenti non apportano modifiche alle tariffe deliberate e in quelle previste nel piano tariffario di supporto al PEF per il periodo 2016-2032";
- la Deliberazione dell'Assemblea AATO n. 1 del 29 gennaio 2016 "Deliberazione AEEGSI del 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/IDR: aggiornamento della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato in conformità alla Convenzione tipo ed approvazione nuovo Discipinare Tecnico, con la quale è stato stabilito tra l'altro:
 - di approvare la Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato in conformità alla convenzione tipo, così come da Deliberazione AEEGSI del 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/IDR;

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione n. 664/2015, l'AEEGSI ha emanato il Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2), con il quale si intende:
 - garantire la necessaria stabilità e coerenza del quadro regolatorio, integrando e sviluppando la regolazione asimmetrica e innovativa definita per il biennio 2014-2015 sulla base di una matrice a schemi regolatori;
 - rafforzare l'approccio selettivo per obiettivi ed interventi richiesto ai soggetti competenti e, al contempo, - in considerazione della rilevante entità della spesa per investimenti necessaria a superare le carenze infrastrutturali e a mantenere in efficienza la rete, accrescere l'efficacia nel ricorso la sistema dei finanziamenti, nonché le misure di controllo in ordine alla realizzazione degli interventi programmati;
 - favorire – per quanto di competenza – il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla legge in ordine alla razionalizzazione della platea di operatori, sostenendo i processi di aggregazione tra gli stessi per il raggiungimento di una dimensione industriale e finanziaria adeguata delle gestioni, tale da garantire idonei livelli di qualità del servizio agli utenti;
 - necessitare – in presenza delle riscontrate situazioni gestionali estremamente eterogenee tra le diverse aree del Paese, con rilevanti effetti in termini di sostenibilità economica e sociale delle tariffe – introdurre misure specifiche valutate a partire dalle componenti relative ai costi operativi, rafforzando quelle tese a promuovere l'efficienza della gestione;
 - confermare l'impostazione generale che ha caratterizzato il Metodo Tariffario Idrico per il primo periodo regolatorio, con particolare riferimento a:
 - la responsabilizzazione e la coerenza delle decisioni assunte a livello decentrato;
 - la struttura del vincolo ai ricavi della gestione;
 - la presenza di un vincolo alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario, fermo il principio di copertura dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
 - le misure di sostegno alla spesa per investimenti, al ricorrere di determinate casistiche;
 - la valorizzazione di componenti di costo relative a immobilizzazioni di terzi o realizzate con contributi pubblici;
 - introdurre alcuni elementi di novità principalmente finalizzati a:

- tener conto di un framework nazionale più articolato derivante dalla maggiore complessità delle scelte demandate a livello decentrato (in ordine ai processi di aggregazione delle gestioni e alla eventuale richiesta di misure perequative volte all'equilibrio economico-finanziario delle stesse);
- incentivare, oltre agli investimenti, la sostenibilità dei corrispettivi tariffari all'utenza, la razionalizzazione delle gestioni e l'introduzione di miglioramenti qualitativi, prevedendo un fattore di ripartizione tra gestore e consumatori

le regole tariffarie applicabili per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 debbano essere ricondotte ai seguenti sistemi:

la matrice di schemi regolatori nell'ambito della quale ciascun soggetto competente in possesso di tutti i dati necessari alla valorizzazione delle componenti di costo del servizio, seleziona lo schema più appropriato sulla base di una scelta tridimensionale, in ragione:

- del fabbisogno di investimenti in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- dell'eventuale presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore, principalmente riconducibili a processi di aggregazione gestionale, ovvero all'introduzione di rilevanti miglioramenti qualitativi dei servizi erogati;
- dell'entità dei costi operativi per abitante servito dalla gestione rispetto al valore Opex pro capite medio (OPM) stimato con riferimento all'anno 2014 per l'intero settore;

..... omissis....

condizioni specifiche di regolazione, a carattere individuale, destinate ad avere riflessi:

- sulla predisposizione tariffaria proposta per la gestione in questione, e in particolare sulla valorizzazione delle singole componenti del VRG (imponendo misure tese alla razionalizzazione dei costi di gestione);
- sui corrispettivi applicati agli utenti del relativo ambito tariffario. Le citate condizioni verranno puntualmente declinate (tramite specifiche deliberazioni) per le singole fattispecie solo nei casi di accoglimento di istanze di accesso alla perequazione, e avranno una durata limitata e predefinita, al termine della quale troveranno applicazione le regole rinvenibili nella matrice di schemi regolatori;

..... omissis....

per quanto attiene alla durata del periodo regolatorio sia opportuno prevedere:

- una durata quadriennale per la valorizzazione del moltiplicatore tariffario e delle componenti di costo riconosciute, salvo i previsti aggiornamenti (sia con riferimento alla matrice di schemi regolatori che allo schema regolatorio virtuale);
- un aggiornamento a cadenza biennale del valore della RAB e delle componenti di costo operativo qualificate aggiornabili e che trovano poi copertura nei valori ammessi a conguaglio, nonché degli adeguamenti riconducibili ai volumi;
- un aggiornamento a cadenza biennale per le eventuali modifiche relative al calcolo delle componenti degli oneri finanziari e fiscali, qualora si verificano significativi scostamenti;
- una revisione infraperiodo della predisposizione tariffaria, su istanza motivata, qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario;
- una durata dipendente dalle condizioni riscontrate nei singoli casi, per le situazioni in cui viene valutata ammissibile la perequazione;

per quanto concerne la definizione dei costi operativi, sia opportuno:

- al fine di determinare una copertura delle componenti di costo riconducibili al reperimento dei finanziamenti, in continuità con l'impostazione assunta nel primo periodo regolatorio volta ad escludere la remunerazione del capitale investito, sia necessario mantenere il riconoscimento dei soli oneri finanziari e fiscali standardizzati;
- trasferire immediatamente agli utenti i vantaggi economici derivanti da un mercato del credito su cui, dalle ultime rilevazioni, sono state riscontrate condizioni generalmente più favorevoli per l'ottenimento di finanziamenti, prevedendo per il tasso di rendimento delle immobilizzazioni il cui interesse è soggetto a scudo fiscale (parametro Kd) un valore di 2,8%, inferiore a quello posto in consultazione (pari al 3%);
- tenuto conto delle proposte ricevute e orientate a favorire la realizzazione degli investimenti ritenuti prioritari, contenendo i relativi oneri di indebitamento, ai fini della determinazione della componente per il finanziamento anticipato di nuovi investimenti (FNI new), sia opportuno porre pari a 0,8 (anziché a 0,6) il valore massimo dell'intervallo proposto per il parametro ψ , che quantifica il fabbisogno di ulteriori fonti di finanziamento rispetto al gettito delle componenti tariffarie a copertura dei costi delle immobilizzazioni;

- *mantenere la distinzione tra costi operativi endogeni (prevedendo il blocco della relativa soglia massima, salvo la possibilità di richiedere costi più elevati in ragione dell'implementazione della nuova regolazione introdotta dall'Autorità in materia di qualità contrattuale) e costi operativi aggiornabili, e ciò al fine di contemperare l'esigenza di incentivare l'adozione delle azioni necessarie al contenimento degli oneri gestionali con quella di tener conto delle rappresentate rigidità di alcune voci di costo anche in un arco temporale quadriennale;*
- *introdurre, pur tenendo conto delle possibili variazioni tariffarie risultanti dalle predisposizioni tariffarie dei gestori all'ingrosso, una regolazione di tipo Rolling Cap anche sul costo dell'approvvigionamento di acqua di terzi, prevedendo un fattore di ripartizione degli oneri derivanti dalla variazione dei pertinenti moltiplicatori tariffari, al fine di rafforzare l'incentivo all'adozione di misure per razionalizzazione della quantità di risorsa acquistata da terzi tese, in particolare, al contenimento del fenomeno delle dispersioni di rete;*
- *con riferimento ai costi ambientali e della risorsa sia opportuno ampliare la tipologia di oneri (attualmente allocati in altre voci di costo riconosciute in tariffa) da poter ricomprendere nella componente ERC nel rispetto delle linee guida introdotte in materia dal MATTM, confermando in particolare l'inclusione in detta componente degli oneri locali rappresentati dai canoni di derivazione e sottensione idrica e dai contributi alle Comunità Montane, laddove ricondotti poi a misure di conservazione e tutela del patrimonio idrico, e prevedendo la graduale valorizzazione di alcuni costi operativi afferenti all'attività di depurazione, alla riduzione delle perdite di rete ed alla potabilizzazione;*
- *sia opportuno esplicitare taluni meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità contrattuale e tecnica del servizio, introducendo un meccanismo di premi/penalità, alimentato da una specifica componente tariffaria, obbligatoria per tutti i gestori, da destinare a un Fondo qualità istituito presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) che, in sede di prima attivazione, promuove il miglioramento della qualità contrattuale*

PRESO ATTO CHE QUANTO AGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE 664/2015:

- *il comma 6.2 della deliberazione 664/2015/R/IDR, nel fornire la definizione dello "specifico schema regolatorio", enuclea l'insieme degli atti - di seguito riportati - che gli Enti di governo dell'ambito o i soggetti competenti individuati con legge regionale, responsabili della predisposizione della tariffa, sono chiamati ad aggiornare e a proporre all'Autorità ai fini della relativa approvazione:*
 - a) il programma degli interventi (PdI), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs. 152/06;*
 - b) il piano economico-finanziario (PEF), che rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico e al Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;*
 - c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta per il secondo periodo regolatorio;*
- *il comma 7.1 della medesima deliberazione, nel disciplinare la procedura di approvazione delle tariffe per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, prevede che le stesse siano predisposte dai soggetti competenti anche sulla base dei dati - debitamente aggiornati - inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 643/2013/R/IDR, precisando inoltre che gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;*
- *la medesima deliberazione 664/2015/R/IDR, stabilisce poi che, entro il 30 aprile 2016, gli Enti di governo dell'ambito, o gli altri soggetti competenti, trasmettano, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, ai sensi del comma 7.3, lett. d), gli atti e i dati di seguito indicati:*
 - i. il programma degli interventi, come disciplinato al sopra richiamato comma 6.2, lett. a);*
 - ii. il piano economico-finanziario- come definito al citato comma 6.2, lett. b)- che esplicita il vincolo ai ricavi (VRG) e il moltiplicatore tariffario θ che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun anno del periodo 2016-2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;*
 - iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la vigente disciplina tariffaria;*
 - iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;*
 - v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;*
 - vi. l'aggiornamento, secondo le modalità previste, dei dati necessari richiesti;*

- *l'articolo 8 della richiamata deliberazione prevede, fra l'altro, l'aggiornamento biennale delle componenti a congruaggio e, con riferimento al calcolo dei costi delle immobilizzazioni, della RAB per il biennio 2018-2019;*
- *il comma 9.1, lett. b), del provvedimento in parola prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, a seguito della predisposizione da parte degli Enti di governo dell'ambito, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, i gestori applichino agli utenti le tariffe comunicate all'Autorità per la citata approvazione;*
- *il Titolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR fornisce indicazioni di metodo e di contenuto informativo minimo per la stesura dell'aggiornamento del programma degli interventi (Pdl) e del piano economico-finanziario (PEF) da parte degli Enti di governo dell'ambito o degli altri soggetti competenti;*
- *con determine AEEGSI 2/2016 DSID e 3/2016 DSID è stata definita la procedura di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 e sono stati resi disponibili gli schemi-tipo per la presentazione di Pdl e PEF, fornendo al contempo indicazioni circa le modalità per la trasmissione degli atti e delle informazioni necessarie;*
- *la deliberazione 656/2015/R/IDR, nel disciplinare i contenuti minimi essenziali della convenzione tipo, prevede, all'articolo 4, che "le convenzioni di gestione in essere siano rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse all'Autorità per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) e comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento";*

CONSIDERATO CHE:

- *La determinazione delle tariffe per l'anno 2016 si basa sui dati raccolti sensi del precedente metodo MTI, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2014 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. Per la determinazione delle tariffe per gli anni 2017, 2018 e 2019, invece, i dati utilizzati saranno aggiornati, in sede di prima approvazione, con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2015 o, in mancanza con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per i quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di aggiornamento biennale, le componenti saranno riallineate ai dati di bilancio dell'anno a-2;*
- *A tal fine con il gestore è stata concordata una procedura partecipata attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro tra ATO5 e Ciip, convocato con cadenza periodica e nel corso del quale è stato seguito il seguente percorso:*
 - *Verifica della validità delle informazioni ricevute;*
 - *Integrazione o modifica delle informazioni ricevute secondo i seguenti criteri:*
 - *Criterio funzionali di recupero integrale dei costi;*
 - *Criterio funzionale di riconoscimento dei costi efficienti di investimento;*
 - *Criterio funzionale di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio;*
 - *Predisposizione delle tariffe;*
 - *Predisposizione di tutti gli elaborati a corredo della tariffa secondo quanto dettato dall'AEEGSI;*

VI STA

- *la dichiarazione di veridicità del legale rappresentante del gestore che attesta che i dati trasmessi sono stati verificati e risultano congruenti con il bilancio;*

EVIDENZIATO CHE:

- *Le riunioni si sono tenute nel 2016 rispettivamente in data 20/1, 8/2, 22/2, 31/3, 26/4, 30/4, 6/5, 11/05, 26/5, 30/5 e 15/6, i cui verbali sono conservati agli atti degli uffici, nel corso delle quali in contraddittorio con il gestore sono state effettuate le rettifiche dei dati a disposizione secondo i criteri sopra evidenziati.*
- *l'attività di validazione dei dati inviati dal gestore si è conclusa positivamente in data 15 giugno 2016 come da documentazione agli atti depositata;*

PUNTUALIZZATO CHE

- *Con nota del 22 aprile 2016, prot. n. 1018/2016 questo Ente di Governo di concerto con il Gestore Ciip spa ha richiesto all'AEEGSI motivata proroga della scadenza del 30 aprile 2016 per l'adozione degli atti di*

propria competenza;

VISTA

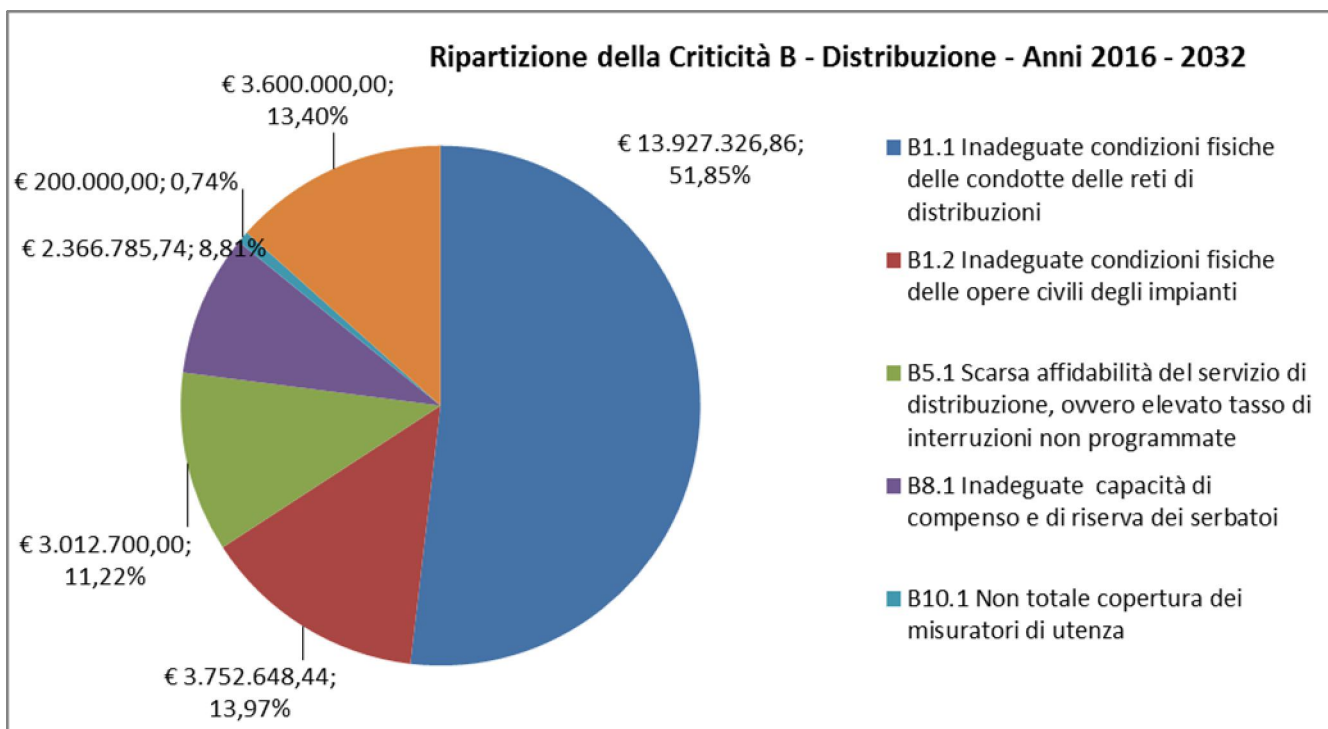
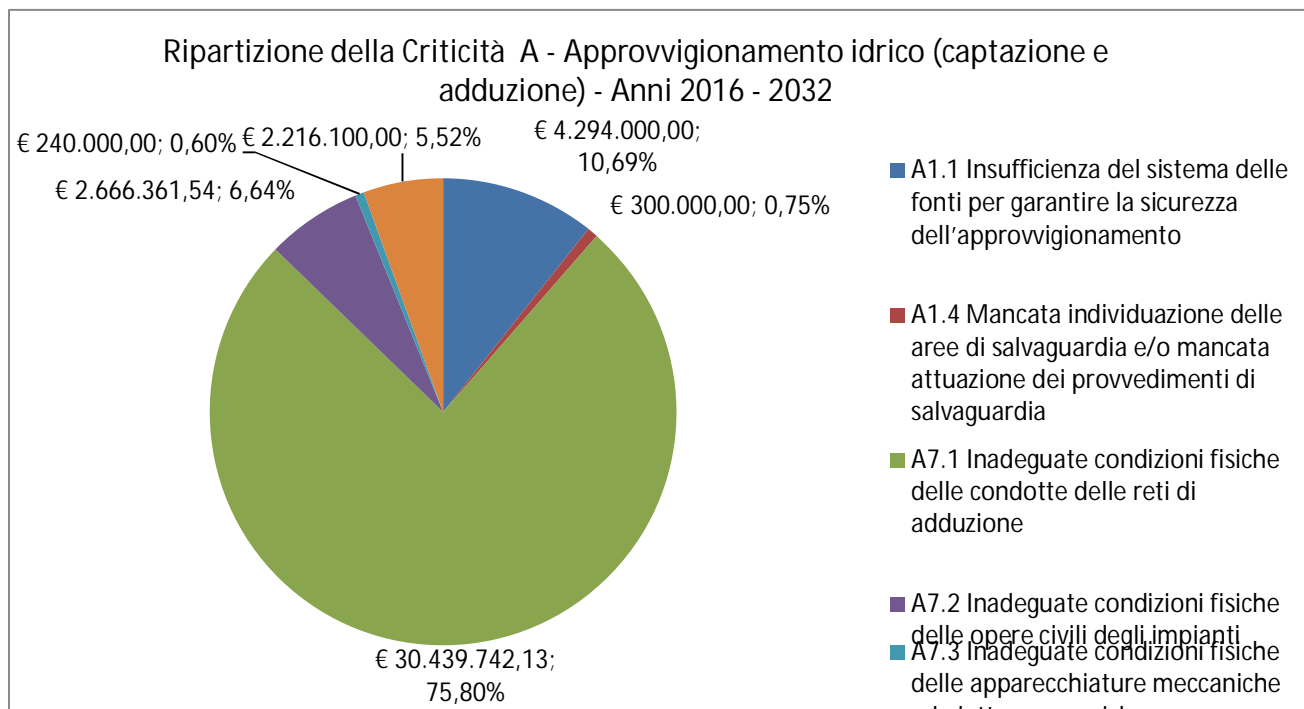
- La RELAZIONE ID ACCOMPAGNAMENTO (ALLEGATO A) nella quale:
 - A) si commentano i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione;
 - B) si indicano e si motivano adeguatamente gli scostamenti, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati nel 2014 e 2015, nonché degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per il periodo 2016 e 2017 con il precedente MTI e il presente MT-2;
 - C) si esplicitano le motivazioni relativamente all' ambito tariffario, alla selezione e sviluppo dello schema regolatorio, al VRG, al moltiplicatore tariffario, al Piano Economico finanziario, al Piano tariffario, allo schema di conto economico e al rendiconto finanziario;

PRECISATO CHE QUANTO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (ALLEGATO B)

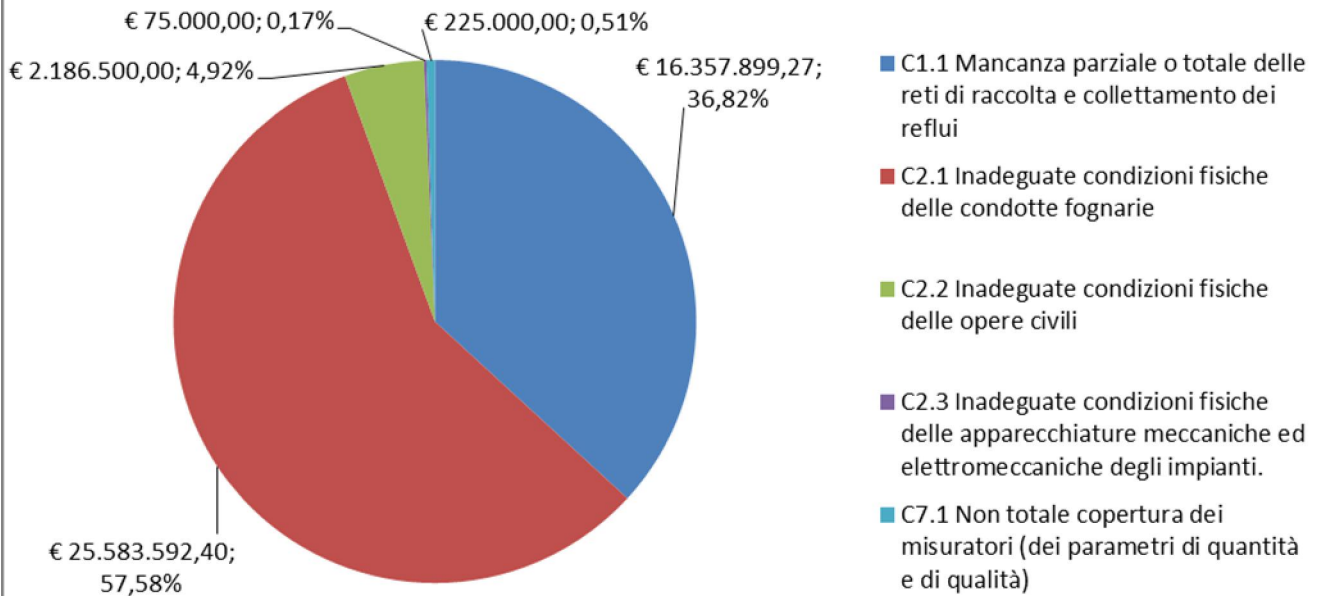
- Gli investimenti che il Gestore propone di realizzare nel quadriennio 2016-2019 derivano in gran parte dall'attività pianificata negli anni precedenti;
- La pianificazione è stata effettuata sulla base della normativa nazionale e regionale di riferimento da parte dell'Ente di Ambito che ha individuato le criticità del territorio ed i conseguenti obiettivi nel Piano d'Ambito 2008-2032. Il Piano ha subito un aggiornamento nell'anno 2011 e successivamente nel 2014;
- In conformità a quanto previsto dalla delibera 664/2015 AEEGSI e dalla Determina n. 2/2016 il nuovo Piano degli Investimenti 2016-2019 tiene conto delle prescrizioni e degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria, nazionale, da quella regionale e sub regionale;
- A tal fine sono stati definiti gli interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi rimodulando l'attuale Piano degli interventi attraverso l'inserimento di nuovi interventi e l'eliminazione di altri previsti in precedenza anche mediante il riadeguamento degli importi;
- Nel dettaglio, secondo quanto indicato dalla deliberazione AEEGSI n. 664/2015 (art. 7.3) è stata acquisita da questo Ente di Governo (prot. 1052/2016) la proposta del gestore Ciip spa riguardo gli interventi necessari al conseguimento degli obiettivi di Piano e relativo aggiornamento del vigente programma degli interventi;
- In particolare, dalla relazione esplicativa, depositata agli atti e che fa parte integrante della presente relazione, si legge:
 - "Il Gestore nel proporre a Codesta EGATO il Piano degli Interventi (PdI) 2016-2032 e più in specifico il quadriennio 2016-2019 ha inteso operare secondo le seguenti misure:
 1. Mantenimento del valore complessivo del Piano degli Interventi 2016-2032 e dei relativi flussi annui in modo da garantire il mantenimento degli indici di equilibrio economico finanziario contrattualmente pattuiti con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) e la Cassa Depositi e Prestiti (CDP);
 2. Accorpamento di interventi previsti ricadenti nel medesimo Comune/i;
 3. Eliminazione di quegli interventi di investimento previsti nel PdI i cui obiettivi siano stati conseguiti con altre azioni e/o investimenti;
 4. Inserimento di nuovi interventi di investimento
 5. Non sono stati riproposti gli Investimenti collaudati nel periodo antecedente;
 6. Modifiche di valore di alcuni interventi previsti nel PdI;
- La proposta del Gestore è stata quindi illustrata nel corso dei comitati ristretti dei Sindaci, tenutisi nelle giornate del 26 aprile 2016 e 30 maggio 2016, nel corso dei quali si è preso atto dell'aggiornamento del vigente piano degli interventi ed è emersa la necessità di definire in maniera più puntuale una serie di investimenti previsti, in particolare quelli relativi agli interventi di separazione, sdoppiamento e allontanamento progressivo delle reti miste esistenti; gli interventi finalizzati ad interconnessioni acquedottistiche con l'ATO5 e gli interventi per l'ottimizzazione tecnica, ambientale ed economica dei

fanghi prodotti dai depuratori dell'ATO5. Il gestore ha provveduto di conseguenza a ridefinire gli interventi così come indicato (prot. 1322/2016);

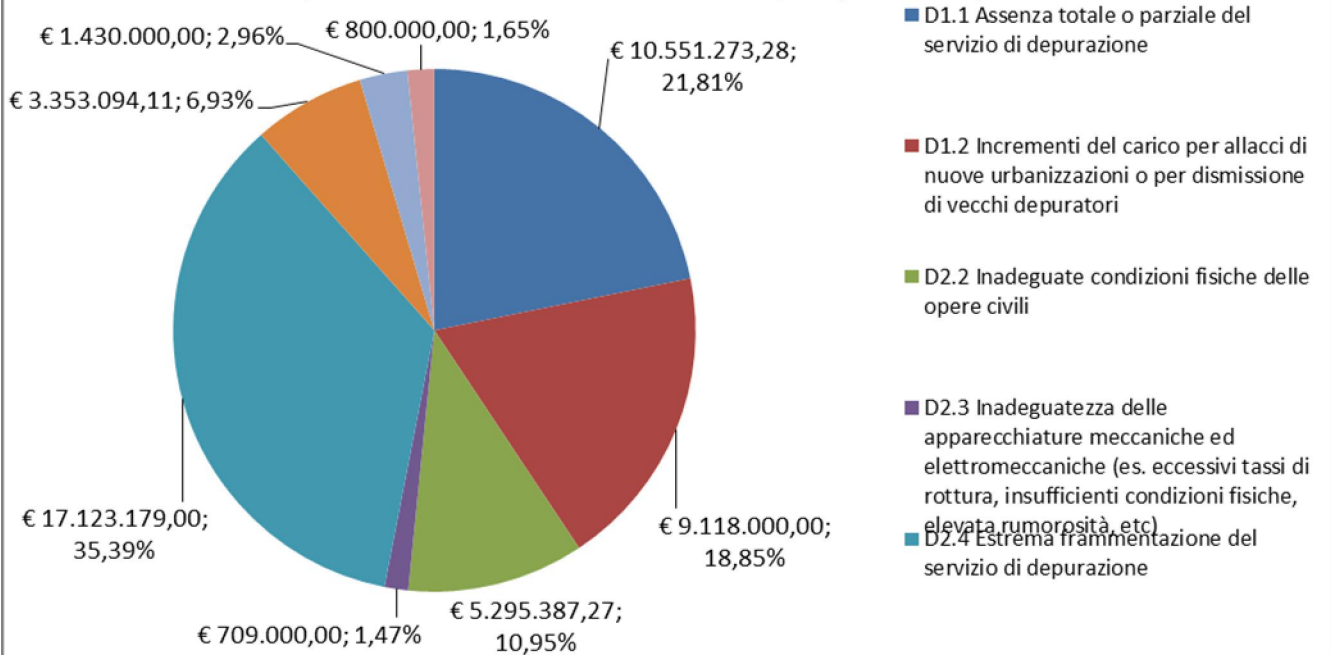
- Il programma degli interventi così aggiornato è stato infine redatto secondo lo schema tipo approvato con determinazione AEEGSI n. 2/2016;
- Coerentemente a quanto previsto all'art. 4. 4 dell'allegato A della deliberazione 664/2015 questo Ente di Governo ha pertanto aggiornato il programma degli interventi in conformità alle indicazioni metodologiche di cui all'art. 4 dell'allegato A della del. 664/2015 e, in considerazione dei rappresentati obiettivi specifici - e in coerenza con gli investimenti pianificati in sede di predisposizione tariffaria nell'ambito del MTI questo Ente di Governo ha programmato, per il periodo 2016-2019, i seguenti interventi ritenuti prioritari:



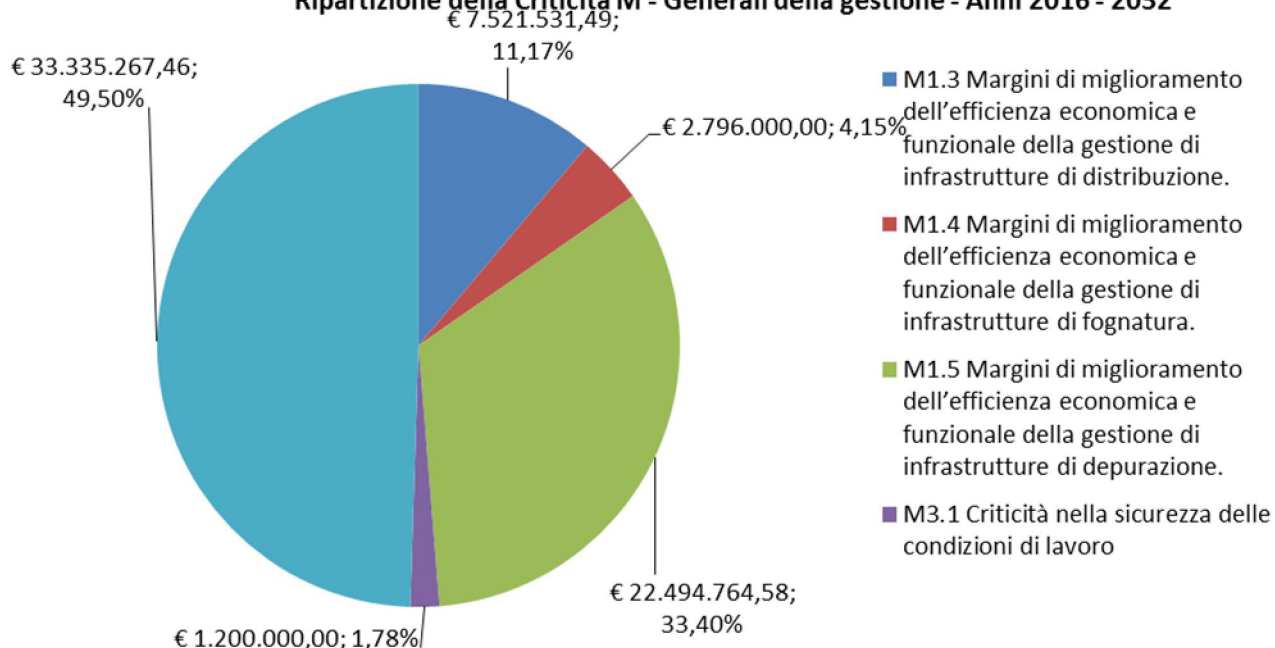
Ripartizione della Criticità C - Servizio fognatura (reti nere e miste) - Anni 2016 - 2032



Ripartizione della Criticità D - Criticità degli impianti di depurazione - Anni 2016 - 2032



Ripartizione della Criticità M - Generali della gestione - Anni 2016 - 2032



PRECISATO CHE IN MERITO AGLI SCOSTAMENTI

- gli scostamenti tra la somma degli investimenti programmati nel periodo 2014 e 2015 e gli investimenti effettivamente realizzati sono da attribuirsi al fatto che gran parte dei lavori risultano conclusi ma rimangono ancora aperte le spese residuali dovute a espropri e spese generali, che comunque non incidono sul raggiungimento degli obiettivi. Si sono inoltre riscontrate difficoltà legate ad adempimenti burocratici dovute alla necessità di certificare le pratiche per i lavori in ambienti confinati e sopravvenienze geologiche per lavori imprevisti e imprevedibili, nel dettaglio:

INVESTIMENTI	2014	2015
PREVISTI	18.168.575,89	18.007.040,21
REALIZZATI	18.062.568,00	16.075.040,92
SCOSTAMENTI (EURO)	-106.007,89	-1.931.999,29

- gli scostamenti tra la somma degli investimenti comunicate nel periodo 2016 e 2017 nel metodo MT1 e gli investimenti programmati, fermo restando il mantenimento del valore complessivo degli investimenti del periodo 2016-2032, sono dovuti al fatto che sono stati rimodulati i flussi annui in modo da garantire il mantenimento degli indici di equilibrio economico finanziario e nell'ottica di :
 - accorpate gli interventi previsti ricadenti nel medesimo comune;
 - eliminazione di quegli investimenti i cui obiettivi sono stati conseguiti con altre azioni/investimenti;
 - nuovi interventi resisi necessari
 - modifiche degli importi di alcuni interventi

nel dettaglio:

INVESTIMENTI	2016	2017
PREVISTI MTI	19.188.779,41	19.151.457,82
PREVISTI MTI-2	19.188.779,41	20.651.458,00
SCOSTAMENTI (EURO)	0	+1.500.000,18

- i menzionati scostamenti sono di entità tali da non pregiudicare, con riferimento alle determinazioni tariffarie 2014 e 2015, la collocazione nel quadrante III della matrice di schemi regolatori di cui alla deliberazione 643/2013/R/IDR (il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti nel periodo 2014-2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti risulta infatti pari a 0,774 (euro 73.977.846,33/95.589.000) e pertanto superiore al valore di ω pari a 0,5) ;

DATO ATTO CHE per quanto riguarda la voce degli investimenti emerge :

- Il superamento di spesa per interventi già inseriti nella pianificazione vigente come da scheda contenuta nel fascicolo e depositata agli atti per un importo totale pari a euro 30.107,30;

- L'inserimento di interventi realizzati o in corso di realizzazione non presenti nel piano degli investimenti come da scheda contenuta nel fascicolo e depositata agli atti per un totale pari a euro 1.226.312,06;
- Un importo totale di economie conseguite nel corso della realizzazione degli investimenti pari a euro 2.514.072,94;

EVIDENZIATO CHE

- In merito alla prima tipologia il gestore ha sottolineato che trattasi comunque di spese sostenute per la risoluzione di criticità dell'Ambito e che in merito alla seconda tipologia ha puntualizzato che le stesse sono riconducibili a spese di funzionamento (adeguamento della sede operativa di Maltignano e manutenzione straordinaria per adeguamento agli obblighi di legge (dispositivi antincendio di tutte le sedi, ecc.);
- In merito alle economie conseguite nel corso delle lavorazioni che le stesse verranno utilizzate per la realizzazione dei nuovi investimenti che si renderanno necessari in futuro;

PRECISATO CHE QUANTO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (ALLEGATO C):

- Le indicazioni metodologiche per l'aggiornamento del piano economico finanziario hanno seguito le indicazioni dell'art. 5 dell'allegato A alla deliberazione di che trattasi;
- Lo schema regolatorio scelto è stato per continuità con il MTI che prevedeva lo schema III, il quadrante IV per il quale vengono di seguito riassunti i valori più significativi:

ω	0,50
rpi	0,015
K	0,05
X	0,005
RAB MTI2015	117.473.788
$\sum I_t^{exp}$ 2016-2019	76.002.409
IP^{exp}/RAB_{MTI}	0,65
Opex2014	28.019.452
pop 2012	303937
OPM i	92
OPM	109
presenza di variazioni	nessuna variazione
selezione del Quadrante	Schema IV
g^a / g^{a-1} limite di prezzo	1,085

EVIDENZIATO CHE

- c'è da segnalare l'esistenza di due provvedimenti assunti dalla Regione Marche che interessano i Gestori del Servizio Idrico Integrato, per i quali sussistono tuttora condizioni di incertezza sulla loro applicabilità:

Il primo riguarda l'introduzione dal 1° gennaio 2015 di un canone pari a 0,04 €/mc, a titolo di compensazione ambientale sui consumi di acqua potabile finalizzato alla costituzione del cd "Fondo per la Montagna" (Legge R.M. n. 36/2014). Trattasi di una sorta di contributo richiesto sulla base dei consumi di acqua potabile posto a carico dell'utenza da versare alla Regione, con cadenza trimestrale, da parte dei soggetti gestori del sistema idrico integrato. Tale canone è stato contestato sotto vari aspetti, tra cui la difficoltà di veder riconosciuto tale onere in tariffa, da tutti i Gestori delle Marche che si sono riservati di agire anche in sede giudiziaria. La fondatezza delle perplessità sollevate dai Gestori è confermata anche dalla nota che codesta Autorità ha inviato una nota al Capo Gabinetto della Regione Marche e per

conoscenza alla 5 ATO delle Marche nonché al Presidente dell'ANEA (AEEG PG.0002622/P - 29/01/2016) con la quale l'Autorità ribadisce che

- «nell'attuale assetto normativo, confermato dalla giurisprudenza costituzionale, la competenza relativa all'individuazione delle componenti di costo per la determinazione della tariffa relativa ai servizi idrici spetta esclusivamente alla scrivente Autorità».
- «il canone in oggetto può essere riconosciuto in tariffa, tra le componenti di costo, solo nella misura in cui si configuri come un costo ambientale e della risorsa ai sensi della regolazione vigente, ossia sulla base di quanto previsto, per il secondo periodo regolatorio 2016-2019, dalla deliberazione 28 dicembre 2015 664/2015/R/IDR recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2" e in particolare dall'articolo 28 del relativo Allegato A, il quale ammette a riconoscimento tariffario "la componente ERCal, data dalla somma dei costi ambientali e della risorsa aggiornabili, (. . .) valorizzata esplicitando gli oneri locali (canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia), per la parte in cui le medesime voci siano destinate all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo opportunità della risorsa". Tale destinazione sarà poi verificata ex post nell'ambito delle attività di controllo e acquisizione di dati».

Il secondo provvedimento riguarda la contribuzione da parte dei Gestori del Servizio Idrico al Consorzio di Bonifica delle Marche di cui all'art. 6 comma 8 L.R. 13/2013 che ha previsto che i Gestori "contribuiscano alle spese consortili in proporzione al beneficio diretto ottenuto versando un canone, definito in un'apposita convenzione con il consorzio tenuto conto delle caratteristiche dello scarico, dei quantitativi sversanti e delle caratteristiche del corpo ricettore". Analogamente a quanto precisato dall'AEEGSI con la citata nota, anche per l'onere richiesto del Consorzio di Bonifica valgono i medesimi principi; pertanto la sua riconoscibilità in tariffa è subordinata ad una corretta quantificazione delle opere realizzate, dei relativi costi sostenuti in ragione dell'effettiva attività svolta a favore del Gestore. In conformità a tale orientamento l'AEEGSI si è espressa in data 12/06/2014 con delibera n. 280/2014/R/IDR nell'approvare lo schema regolatorio proposto dall'Autorità d'Ambito 3 Torinese.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte il Gestore Ciip nel progetto di bilancio dell'anno 2015 redatto dal Consiglio di Amministrazione, per entrambe le fattispecie non ha imputato oneri al Conto Economico ritenendo tali canoni non dovuti ed ha indicato ai canoni richiesti dal Consorzio di Bonifica la somma di € 389.265,92 tra i conti d'ordine, nel Sistema dei Rischi.

Di conseguenza ai fini tariffari non è stato inserito nella componente ERC alcun importo a tale titolo.

SOTTOLINEATO CHE AL FINE DI LIMITARE IL PIU' POSSIBILE L'AUMENTO TARIFFARIO

- tenuto conto del particolare momento di crisi economica e del disagio sociale in cui versano numerose famiglie, si è ritenuto opportuno contenere gli aumenti tariffari adottando i seguenti valori:
- il valore del parametro ψ – nel limite minimo dello 0,4;
- pur avendo proceduto alla valorizzazione del $FNI^{new,a}$, a il Gestore, ha provveduto a rinunciare all'intero importo spettante per l'annualità 2016, e nel dettaglio:

	2016	2017	2018	2019
IP_t^{exp}	18.703.057	20.301.458	20.748.947	16.248.947
Capex ^a	14.341.003	15.769.379	17.078.672	18.402.662
ψ [0,4÷0,8]	0,4	0,4	0,4	0,4
$FNI^{new,a}$ da formula	1.744.822	1.812.832	1.468.110	0
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante	1.744.822	0	0	0
FNI^a in tariffa	0	1.812.832	1.468.110	0

- Le componenti Foni spettanti per gli esercizi 2016 e 2017 sono state ridotte di € 3.201.784 (€ 1.744.822 FNI^{Foni} , € 1.256.962 AMM^{Foni} e € 200.000 $\Delta CUIT$) per il 2016 e di € 1.250.000 AMM^{Foni} per l'esercizio 2017;
- E' stata adottata l'impostazione di destinare il Foni esclusivamente alla realizzazione di nuovi investimenti ritenuti prioritari per tutto il periodo dell'affidamento, nel dettaglio :

	2016	2017	2018	2019
FNI calcolato	1.744.822	1.812.832	1.468.110	0
Riduzione della componente FNI	1.744.822	0	0	0
AMM _{cip} calcolato	1.256.961	1.319.684	1.458.510	1.665.002
Riduzione della componente AMM _{cip}	1.256.962	1.250.000	0	0
ΔCUIT massimo nel FoNI	3.453.888	3.178.791	2.968.803	2.699.065
Riduzione della componente ΔCUIT	200.000	0	0	0

- Non è stato previsto il riconoscimento di costi aggiuntivi (a QC Opex) connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR in quanto è stata avanzata la richiesta di definizione di premi ex art. 32 del MTI-2.

PRECISATO CHE

- Il Gestore Ciip ha concordato le determinazioni precedentemente assunte, come si rileva dalla comunicazione agli atti depositata;

PRECISATO CHE

- Il moltiplicatore tariffario e la relativa articolazione tariffaria (allegati C e D) così determinati prevedono un incremento della tariffa del 5% per gli anni 2016 e 2017 e del 6,5% per gli anni 2018 e 2019, come di seguito precisato:

	2016	2017	2018	2019
g ^a (calcolo per applicabile)	1,050	1,103	1,174	1,250
Rispetto di limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

PRECISATO CHE QUANTO ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO (ALLEGATO D):

- in data 23 dicembre 2015 è stata pubblicata la Deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R7IDR: "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra Enti affidanti e Gestori del servizio idrico integrato – disposizioni sui contenuti minimi essenziali, con la quale è stato deliberato tra l'altro di:
 - adottare, ai sensi dell'art. 10, comma 14, lettera b), del decreto legge 70/11 e secondo le previsioni di cui all'articolo 151 del dlgs. 152/2006, la Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato;
 - prevedere che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 3, del dlgs. 152/06, le convenzioni di gestione in essere siano rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse all'AEEGSI per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, e comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di che trattasi;

EVIDENZIATO CHE

- Si è aperto un tavolo tecnico con il gestore al fine di adeguare la convenzione in essere alla Convenzione tipo deliberata dalla AEEGSI;
- Il processo di adeguamento è stato pedissequo, fatta eccezione per le modifiche a suo tempo richieste dall'Ente finanziatore (BEI e Cassa Depositi e Prestiti) che risultano essere di maggiore dettaglio rispetto a quelle previste nella Convenzione tipo;
- Il vigente Piano economico finanziario è stato a suo tempo approvato con delibera n. 1/2014 del 31/03/2014 e non risultava asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi;

RICORDATO CHE

- *l'Ente finanziatore (BEI e Cassa Depositi e Prestiti) ha già concesso a questo Ente un finanziamento di 45 milioni di euro - col quale si è completata l'intera provvista finanziaria necessaria per la realizzazione del Piano degli investimenti anni 2014-2032 - richiedendo esclusivamente le già menzionate modifiche convenzionali e non quindi l'asseverazione del Piano economico finanziario;*

RITENUTO CHE

- *La clausola contenuta nella Convenzione tipo art. 6 comma 1 lettera d) riguardante l'asseverazione da parte di un istituto di credito non debba essere inserita per le motivazioni sopra espresse, dato che la stessa risulta generica in quanto potrebbe dover essere applicata ogni volta che si procede ad un aggiornamento del Piano;*
- *Con deliberazione dell'Assemblea dell'AATO n. 1 del 29 gennaio 2016 "Deliberazione AEEGSI del 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/IDR: aggiornamento della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato in conformità alla Convenzione tipo ed approvazione nuovo Disciplinare Tecnico" è stata tra l'altro approvata la Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato in conformità alla convenzione tipo, così come da Deliberazione AEEGSI del 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/IDR;*

PRECISATO CHE

- *Con deliberazioni dell'Assemblea dell'AATO n. 1 del 29 gennaio 2016 e numero 5 in data odierna sono stati inoltre approvati i seguenti elaborati a corredo della convenzione di affidamento a farne parte integrante e sostanziale:*
 - *Disciplinare tecnico;*
 - *Carta dei servizi;*
 - *Regolamento del servizio idrico integrato;*
 - *il Regolamento tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura della acque reflue;*

PUNTUALIZZATO CHE

- *le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito ed ai costi di morosità sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2;*

TUTTO CIÒ PREMESSO ED EVIDENZIATO

VI STI

- *il parere alla richiamata proposta, riportato in allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, espresso ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente: alla regolarità tecnica del Direttore Generale, non essendo necessario quello di regolarità contabile non comportando il presente atto una spesa a carico del bilancio dell'Autorità di Ambito;*
- *il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ad oggetto "Norme in materia ambientale";*
- *la L.R. n. 30/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di risorse idriche e servizio idrico integrato" entrata in vigore il 31 12 2011;*
- *il decreto legislativo 267/2000;*
- *il vigente Statuto dell'Autorità di Ambito;*

P R O P O N E

Di deliberare nel seguente modo:

1. *Di fare proprio tutto quanto indicato che qui si intende integralmente richiamato;*
2. *Di dare atto che:*
 - *Il superamento di spesa per interventi già inseriti nella pianificazione vigente per un importo complessivo di euro 30.107,30;*
 - *L'inserimento di interventi realizzati o in corso di realizzazione non presenti nel piano degli investimenti per un importo complessivo di euro 1.226.312,06;*

- Il totale generale delle economie conseguite in corso di esecuzione dei lavori è pari a euro 2.514.072,94, e che le stesse che verranno destinate ai nuovi investimenti;
- 3. Di approvare la Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria di cui alla Deliberazione AEEGSI n. 664/IDR/2015/ sul metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, redatta sulla base dello schema approvato con determinazione AEEGSI n. 3/2016 (allegato A);
- 4. Di approvare l'aggiornamento del programma degli interventi per il periodo 2016-2032 di cui alla Deliberazione AEEGSI n. 664/IDR/2015/ sul metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, redatto sulla base dello schema approvato con determinazione AEEGSI n. 2/2016 (allegato B);
- 5. Di approvare i seguenti moltiplicatori tariffari per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2109, secondo l'articolazione di cui agli Allegati C e D, che il Gestore Ciip è tenuto ad applicare immediatamente e fino alla definitiva approvazione da parte dell'AEEGSI:

	2016	2017	2018	2019
g ^a (calcolo per applicabile)	1,050	1,103	1,174	1,250
Rispetto di limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- 6. Di approvare l'aggiornamento al vigente Piano Economico Finanziario (allegato E);
- 7. Di dare mandato alla struttura dell'Autorità di predisporre la modulistica da trasmettere all'AEEGSI a corredo del presente atto, ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/IDR e delle determinazioni n. 2/2016 e 3/2016, in particolare di inviare i seguenti ulteriori documenti: mappa criticità – interventi (allegato F), Convenzione di Gestione (allegato G), dichiarazioni gestore Ciip di veridicità della modulistica trasmessa e di ottemperanza al Dlgs 31/2001 al 31.01.2016 (allegati H e I), Disciplinare, Carta dei Servizi, Regolamento del SII e Regolamento allacciamenti e autorizzazioni allo scarico (allegati L, M e N, O), fonti contabili obbligatorie (allegato P);
- 8. Di dare atto che la presente delibera non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Autorità e non necessita del parere di regolarità contabile;
- 9. Di trasmettere il presente atto:
 - a. all'AEEGSI;
 - b. alla Regione Marche;
 - c. alla Provincia di Ascoli Piceno;
 - d. alla Provincia di Fermo;
 - e. al Gestore CIIP Spa;
 - f. ai Comuni Consorziati;
- 10. Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Data: 15.06.2016

f.to Il Direttore Generale
Antonino Colapinto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto esprime, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra.

Ascoli Piceno, li 15.06.2016

Il Direttore Generale
Antonino Colapinto

PARERE del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

non necessita.

L'Assemblea dell'Autorità d'Ambito

All'inizio della trattazione del presente argomento rientra il sindaco di Cupra Marittina Domenico D'Annibali per cui le quote dei presenti sono pari a 70,72%;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Sentita l'illustrazione del punto all'Ordine del Giorno effettuata dal Direttore Antonino Colapinto, come da registrazione in atti;

Sentito l'intervento del Delegato del Comune di Ascoli Piceno, Valentino Tega;

Ascoltata la replica del Presidente che ribadisce il contributo dato dalla CIIP SPA, al fine di contenere l'incremento tariffario previsto per i primi due anni nel 5% e nel successivo biennio del 6,5%. L'aumento del successivo biennio è comunque condizionata alla verifica biennale, il tutto come meglio precisato nella registrazione in atti;

Vista la nota CIIP Spa, prot. 2016018625 del 17.06.2016, con la quale il Presidente CIIP Spa rinuncia ad una componente tariffaria FONI;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Riconosciuta la propria competenza in merito;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Autorità;

Visto il decreto legislativo 267/2000;

Visto il vigente Statuto dell'Autorità di Ambito;

Proposto dal Presidente di procedere a votazione non per quote ma per alzata di mano;

Posto quindi a votazione dal Presidente il punto all'ordine del giorno per alzata di mano con voti 27 voti favorevoli pari a 70,72 % dei presenti resi ed accertati in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata, che qui si intende integralmente riportata, e pertanto:

1. Di fare proprio tutto quanto indicato che qui si intende integralmente richiamato;
2. Di dare atto che:
 - Il superamento di spesa per interventi già inseriti nella pianificazione vigente per un importo complessivo di euro 30.107,30;
 - L'inserimento di interventi realizzati o in corso di realizzazione non presenti nel piano degli investimenti per un importo complessivo di euro 1.226.312,06;
 - Il totale generale delle economie conseguite in corso di esecuzione dei lavori è pari a euro 2.514.072,94, e che le stesse che verranno destinate ai nuovi investimenti;
3. Di approvare la Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria di cui alla Deliberazione AEEGSI n. 664/IDR/2015/ sul metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, redatta sulla base dello schema approvato con determinazione AEEGSI n. 3/2016 (allegato A);
4. Di approvare l'aggiornamento del programma degli interventi per il periodo 2016-2032 di cui alla Deliberazione AEEGSI n. 664/IDR/2015/ sul metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, redatto sulla base dello schema approvato con determinazione AEEGSI n. 2/2016 (allegato B);

5. Di approvare i seguenti moltiplicatori tariffari per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2109, secondo l'articolazione di cui agli Allegati C e D, che il Gestore Ciip è tenuto ad applicare immediatamente e fino alla definitiva approvazione da parte dell'AEEGSI:

	2016	2017	2018	2019
g ^a (calcolo per applicabile)	1,050	1,103	1,174	1,250
Rispetto di limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

6. Di approvare l'aggiornamento al vigente Piano Economico Finanziario (allegato E);
7. Di dare mandato alla struttura dell'Autorità di predisporre la modulistica da trasmettere all'AEEGSI a corredo del presente atto, ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/IDR e delle determinazioni n. 2/2016 e 3/2016, in particolare di inviare i seguenti ulteriori documenti: mappa criticità – interventi (allegato F), Convenzione di Gestione (allegato G), dichiarazioni gestore Ciip di veridicità della modulistica trasmessa e di ottemperanza al Dlgs 31/2001 al 31.01.2016 (allegati H e I), Disciplinare, Carta dei Servizi, Regolamento del SII e Regolamento allacciamenti e autorizzazioni allo scarico (allegati L, M e N, O), fonti contabili obbligatorie (allegato P);
8. Di dare atto che la presente delibera non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Autorità e non necessita del parere di regolarità contabile;
9. Di trasmettere il presente atto:
- g. all'AEEGSI;
 - h. alla Regione Marche;
 - i. alla Provincia di Ascoli Piceno;
 - j. alla Provincia di Fermo;
 - k. al Gestore CIIP Spa;
 - l. ai Comuni Consorziati;

Con successiva votazione che dà il seguente risultato "Unanime" con votazione pari a 70,72% quote, il presente atto, è dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE

Stefano Stracci

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Serafina Camastra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno in data odierna per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art.124, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (N. _____ del Registro delle Pubblicazioni Delib. Assemblea).

Ascoli Piceno Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

INCARICATO

Dr.ssa Serafina Camastra

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti e documenti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, è divenuta esecutiva in data

dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3);

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Serafina Camastra

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ascoli Piceno, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Serafina Camastra